

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per la vigilanza sugli Enti, il sistema
cooperativo e le gestioni commissariali

RELAZIONE SEMESTRALE
DAL 1 GENNAIO 2015 AL 30 GIUGNO 2015
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 205 DEL R.D. 267 DEL 1942
NELLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
DI
TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A. IN A.S.

Commissari Straordinari
Prof. Avv. Beniamino Caravita di Toritto
Avv. Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro

Dicembre 2015

INDICE

PREMESSA	pag.	3
I. LA CESSIONE DEL RAMO DI AZIENDA IN ESECUZIONE DEL PROGRAMMA.	pag.	4
II LA LIQUIDAZIONE DEI BENI <i>NO CORE</i>	pag.	4
1. Gli immobili	pag.	4
2. Le navi veloci	pag.	5
3. La nave Domiziana	pag.	6
4. Le opere d'arte	pag.	6
III AGGIORNAMENTI SULL'ATTIVITA' DELLA PROCEDURA	pag.	6
1. L'evoluzione delle principali controversie	pag.	6
2. I rapporti con le autorità di vigilanza.	pag.	9
3. Aggiornamento sul procedimento di formazione dello stato passivo.	pag.	10
4. Ripartizione dell'attivo	pag.	11
5. Azioni revocatorie ed altre azioni del Commissario	pag.	11
6. Gli adempimenti fiscali	pag.	13
IV LA SITUAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE AL GIUGNO 2015	pag.	13

re- A

PREMESSA

In via preliminare si richiama che, con provvedimento del Tribunale di Roma – Sezione Fallimentare, emesso in data 7/9 gennaio 2013 è stata dichiarata, in accoglimento dell'istanza all'uopo presentata dalla gestione commissariale, la cessazione dell'attività d'impresa di Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S. (di seguito, 'Tirrenia' o 'Società') ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (di seguito, 'D.Lgs. 270/1999'). A far data da detto provvedimento, pertanto, la procedura di amministrazione straordinaria di Tirrenia è considerata, ad ogni effetto, come procedura concorsuale liquidatoria, con conseguente applicazione del relativo regime normativo.

Con il presente documento, dunque, la gestione commissariale di Tirrenia intende sottoporre al Ministero dello Sviluppo Economico la quinta relazione semestrale della Società al 30 giugno 2015, redatta, ai sensi dell'art. 205 della Legge Fallimentare, al fine di illustrare l'andamento della gestione e la situazione patrimoniale dell'impresa (di seguito, la 'Quinta Relazione Semestrale'). In particolare, con la presente relazione la gestione commissariale di Tirrenia fornisce i prospetti delle entrate ed uscite e dei costi e dei ricavi di periodo.

Per quanto riguarda le questioni che non formano oggetto di specifici aggiornamenti nella presente relazione, si rinvia a quanto già riportato nelle relazioni precedentemente rese.

I. LA CESSIONE DEL RAMO DI AZIENDA IN ESECUZIONE DEL PROGRAMMA

Come previsto dal contratto, la Procedura deve ancora incassare dalla cessionaria il residuo importo di € 180.000.000, alle sotto indicate scadenze:

- € 55.000.000 al 30.4.2016 (Prima Rata);
- € 60.000.000 al 30.4.2019 (Seconda Rata);
- € 65.000.000 al 30.4.2021 (Terza Rata).

II. LA LIQUIDAZIONE DEI BENI *NO CORE*

Il presente capitolo ha ad oggetto le procedure volte alla cessione dei beni non ricompresi all'interno del Ramo d'azienda Tirrenia, segnatamente gli Immobili, i Traghetti Veloci ed il relativo magazzino, la nave Domiziana, le Opere d'Arte (ciascuno come di seguito definito), a partire dalla data di ammissione di Tirrenia alla procedura di amministrazione straordinaria (5 agosto 2010).

1 Gli immobili

Il patrimonio immobiliare di proprietà di Tirrenia includeva, alla data di avvio della procedura di amministrazione straordinaria, i seguenti beni:

- il Palazzo Molin, ubicato in Zattere Dorsoduro 1411 (Venezia);
- il Palazzo Caravita di Sirignano, ubicato in via del Rione Sirignano n. 2 (Napoli) (di seguito, "Palazzo Sirignano");
- l'ufficio situato in via San Nicola da Tolentino n. 5 (Roma) (di seguito, "Ufficio di via Tolentino");
- l'ufficio ubicato in via Leonida Bissolati n. 41 (Roma) (di seguito, "Ufficio di via Bissolati" e congiuntamente all'Ufficio di Via Tolentino, le "Unità Immobiliari di Via Tolentino");
- l'immobile ubicato in Rue Cherif Pacha n. 30 (Alessandria d'Egitto) attualmente in locazione a terzi (di seguito, l'"Immobile di Alessandria").

1.1 Palazzo Molin

Ceduto con atto in data 2.07.2012 a Cà Molin S.r.l. al prezzo di € 10,4 milioni, interamente incassato.

1.2 Palazzo Sirignano

All'esito del primo esperimento di vendita la gestione commissariale ha disposto la chiusura della procedura di vendita senza procedere all'aggiudicazione dell'immobile.

Nelle more del completamento del processo di vendita dell'immobile sono stati attivati gli opportuni presidi e servizi onde garantire la migliore conservazione, in funzione della massimizzazione dei valori di futuro realizzo.

Allo stato, sono stati incaricati i due architetti, Piercarlo Rampini e Stefano Marconi, di procedere alla predisposizione di due perizie.

Acquisite tali perizie, la gestione commissariale – ottenuto il parere positivo del Comitato di Sorveglianza – sta predisponendo l’istanza di autorizzazione al Ministero dello Sviluppo Economico.

2.1.3 Immobile di Alessandria

Sono attualmente allo studio le modalità e la tempistica più opportune per lo svolgimento di una procedura di vendita coerente con il valore dell’immobile.

2.1.4 Le Unità Immobiliari di Via Tolentino

In data 23 gennaio 2015, la gestione commissariale ha pubblicato – in estratto sui quotidiani “*Il Messaggero*” e “*Il Corriere della Sera*”, nonché sul sito web specializzato www.immobiliare.it, ed in versione integrale sul sito internet della procedura di amministrazione straordinaria (www.tirrenia-in-as.it) – un avviso pubblico recante invito a manifestare interesse all’acquisto delle predette unità immobiliari entro il giorno 25 febbraio 2015.

Ai soggetti che hanno rassegnato manifestazioni di interesse nel rispetto dei termini e delle modalità stabilite con il predetto avviso è stata inviata, in data 13 marzo u.s., una lettera di procedura recante indicazione delle modalità di svolgimento delle fase di *due diligence* sulle unità immobiliari – mediante accesso ad una *data-room* virtuale contenente tutta la documentazione rilevante afferente gli immobili, nonché mediante lo svolgimento di *site visit* e la possibilità di formulare domande e richieste di chiarimenti – nonché delle modalità con le quali presentare offerte d’acquisto vincolanti entro il termine all’uopo previsto del 24 aprile 2015.

Venuto a scadenza il termine del 24 aprile u.s., la scrivente gestione commissariale ha preso atto che non risultava pervenuta alcuna offerta di acquisto.

Atteso l’esito sfavorevole della vendita dell’immobile, le mutate esigenze organizzative conseguenti all’integrazione commissariale nonché l’esigenza di contenimento dei costi, i Commissari hanno ritenuto opportuno ricollocare gli uffici della Tirrenia Navigazione in A.S. presso la sede di Via San Nicola da Tolentino.

Pertanto, gli uffici di Tirrenia in A.S. sono stati trasferiti presso tale nuova sede.

2 **Navi Veloci**

Si riporta, di seguito, l’elenco dei beni con l’indicazione della società cessionaria e del corrispettivo di cessione:

N.	Nome unità	N. IMO	Nominativo internazionale	Corrispettivo	Società acquirente
1.	Aries	9144275	IBGU	970.000	SOK
2.	Capricorn	9179650	IBEJ	955.000	SIMSEKLER
3.	Guizzo	9050943	ICJU	265.000	SOK

4.	Scatto	9061497	IBWS	981.000	SIMSEKLER
5.	Scorpio	9179660	IBEK	271.000	KARINA SHIPPING
6.	Taurus	9144287	IBGT	265.000	SIMSEKLER
Totale				3.707.000	

Tra il mese di giugno e luglio 2011 i corrispettivi sono stati interamente incassati.

La gestione commissariale sta valutando, attraverso gli opportuni approfondimenti, le iniziative da adottare a tutela dei diritti nei confronti della cessionaria Karina Shipping la quale, contrariamente agli impegni contrattualmente assunti, risulta non aver demolito il traghetto veloce Scorpio.

3 La nave Domiziana

Il bene risulta ceduto in data 30.05.2011 ad Adria Ferries al corrispettivo di € 2,1 milioni, interamente incassato.

4 Le opere d'arte

Il primo incanto per la vendita delle opere d'arte di Tirrenia ha avuto luogo in data 23 novembre 2013 nei locali di Palazzo Caravita di Sirignano, sede storica della Tirrenia. Oltre alle opere d'arte, l'incanto ha avuto ad oggetto arredi ed altri beni mobili di pregio sempre di proprietà di Tirrenia ed anch'essi debitamente periziati.

L'incanto si è concluso con l'aggiudicazione di n. 132 beni sui 150 passati all'asta, tutti venduti ad un prezzo pari o superiore al relativo valore di perizia e con un incasso complessivo pari ad € 1.066.430.

In data 30 novembre 2014 si è svolto un secondo incanto che, in coerenza con quanto previsto dal contratto di mandato, non è stato dedicato esclusivamente alle opere d'arte della Tirrenia. All'esito di tale incanto la Società ha realizzato un incasso di complessivi € 159.000.

Sono attualmente in corso approfondimenti volti a definire forme e modalità più opportune al fine di dare corso alla dismissione delle ulteriori opere d'arte ancora rimaste invendute assicurando, anche rispetto a tali opere, la massimizzazione dei valori di realizzo.

III. AGGIORNAMENTI SULL'ATTIVITA' DELLA PROCEDURA

1 L'evoluzione delle principali controversie

La procedura ha in essere, alla data odierna, contenzioso di diversa natura, che può essere riassunto nei termini che seguono.

3.1.1 Contenzioso avverso sanzioni amministrative

Si tratta di giudizi instaurati da Tirrenia avanti al Tribunale civile di Napoli (art. 22 della legge n. 681/1989) avverso ordinanze-ingiunzioni della Capitaneria di Porto di Napoli, con le quali sono state irrogate sanzioni amministrative per presunta irregolarità procedimentale nell'ambito della dismissione dei c.d. Traghetti Veloci.

Si riporta, di seguito, un prospetto riepilogativo:

N. R.G.	POSIZIONE TIRRENIA	FORO	NOTE
934/2012	Ricorrente	Tribunale di Napoli	In attesa di discussione orale (art. 281 sexies)
5139/2014	Appellante	Corte Appello di Napoli	Udienza di precisazione conclusioni 21.12.2016
590/2014	Appellante	Corte di Appello di Napoli	Udienza di precisazione conclusioni 22.1.2016
591/2014	Appellante	Corte di Appello di Napoli	Udienza di precisazione conclusioni 14.12.2016
3058/2014	Appellante	Corte Appello di Napoli	Udienza di precisazione conclusioni 18.3.2016

3.1.2 Contenzioso risarcitorio e recuperatorio

Si tratta di domande di arbitrato originariamente notificate (2011) al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il riconoscimento degli indennizzi dovuti in relazione alla cessione delle unità navali anticipatamente radiate dal servizio in forza di quanto previsto dalla Convenzione di pubblico servizio.

Tali giudizi sono successivamente divenuti improcedibili per l'entrata in vigore del d.l. n. 95/2012 (convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135), il cui art. 4, comma 14, ha disposto la perdita di efficacia delle clausole arbitrali inserite nei contratti.

La gestione commissariale ha, dunque, promosso nuovamente le azioni di cui sopra dinanzi al competente Tribunale civile di Roma.

N. R.G.	POSIZIONE TIRRENIA	FORO	NOTE
12408/2013	Attore	Tribunale civile di Roma	Udienza di precisazione conclusioni 27.1.2016
12412/2013	Attore	Tribunale civile di Roma	Udienza di precisazione conclusioni 9.6.2017
55698/2011	Attore	Tribunale civile di Roma	Udienza di precisazione conclusioni 23.3.2015
3908/2014	Convenuta	Tribunale civile di Roma	Udienza di precisazione delle conclusioni 15.7.2016
65875/2013	Attore	Tribunale civile di Milano	Udienza di precisazione conclusioni 24.2.2016

3.1.3 Contenzioso giuslavoristico

Il contenzioso giuslavoristico riguarda la riqualificazione dei rapporti di dipendenza (da tempo determinato a tempo indeterminato) o richieste di riconoscimento di qualifiche e mansioni diverse.

Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S. si è costituita in circa n. 216 giudizi, di cui oggi sono stati definiti circa 190.

I residui 26 giudizi sono ancora in attesa di svolgimento dell'udienza di precisazione delle conclusioni.

3.1.4 Contenzioso ordinario

Il contenzioso ordinario (risarcimento danni a mezzi e persone, opposizione a DI) ancora pendente è costituito da 51 giudizi ancora in attesa di svolgimento dell'udienza di precisazione delle conclusioni.

3.1.5 Opposizioni allo stato passivo

Tirrenia è stata convenuta in giudizio in 112 giudizi, nella maggior parte dei casi definiti con sentenza passata in giudicato.

Sono ancora pendenti dinanzi alla Corte di Cassazione:

N. R.G.	POSIZIONE DI TIRRENIA	FORO	NOTE
692/2013	Resistente	Corte di Cassazione	In attesa di fissazione udienza
6214/2013	Resistente	Corte di Cassazione	In attesa di fissazione udienza
27956/2012	Resistente	Corte di Cassazione	In attesa di fissazione udienza
10656/2013	Resistente	Corte di Cassazione	In attesa di fissazione udienza
Da Assegnare	Resistente	Corte di Cassazione	In attesa di fissazione udienza
16253/2013	Ricorrente	Corte di Cassazione	In attesa di fissazione udienza
13967/2014	Ricorrente	Corte di Cassazione	In attesa di fissazione udienza
14017/2014	Resistente	Corte di Cassazione	In attesa di fissazione udienza
17588/14	Resistente	Corte di Cassazione	In attesa di fissazione udienza

Sono ancora pendenti dinanzi al Tribunale Fallimentare di Roma:

N. R.G.	POSIZIONE TIRRENIA	FORO	NOTE
898/13	Resistente	T. Fall.re Roma	Udienza di precisazione conclusioni 13.5.2016
1099/13	Resistente	T. Fall.re Roma	Udienza di ammissione mezzi istruttori 18.3.2015
1013/13	Resistente	T. Fall.re Roma	Udienza di ammissione mezzi istruttori 22.1.2016
26518/2012	Resistente	T. Fall.re Roma	Sospeso
1787/13	Resistente	T. Fall.re Roma	Udienza di ammissione mezzi istruttori 27.11.2015
3099/13	Resistente	T. Fall.re Roma	Udienza di precisazione conclusioni 11.11.2016
1428/13	Resistente	T. Fall.re Roma	Udienza di trattazione 18.3.2016
49323/13	Resistente	T. Fall.re Roma	Udienza di ammissione mezzi istruttori 12.11.2015
2182/13	Ricorrente	T. Fall.re Roma	Udienza di precisazione conclusioni 8.9.2015
38607/11	Resistente	T. Fall.re Roma	Udienza di precisazione conclusioni

De N

			15.10.2015
7108/2014	Resistente	T. Fall.re Roma	Udienza di precisazione conclusioni 8.3.2016
11124/14	Resistente	T. Fall.re Di Roma	Udienza di precisazione conclusioni 10.11.2015
58931/14	Resistente	T. Fall.re Di Roma	Udienza di precisazione conclusioni 14.7.2015

3.1.6 Contenzioso penale

Sono pendenti n. 6 procedimenti penali nei confronti dei Comandanti della navi. L'eventuale sentenza di condanna potrebbe avere conseguenze risarcitorie nei confronti della Tirrenia, come responsabile civile e/o datoriale.

R.G.N.R.	FORO	MOTIVI DEL PROCESSO	NOTE
3901/10	Trib. Pen. Di Palermo	M/N "Florio"- Incendio	Da decidere
3063/2009	Tribunale Penale Di Genova	Omicidio colposo	Da decidere
7320/09	T. Penale Di Genova	M/N "Florio" - Incendio	Da decidere
4396/14 GIP	Tribunale penale di Livorno	Falso e truffa	Tirrenia non è costituita
2134/14 N. 73/15 RGIP	Tribunale penale di Tempio Pausania	Falso e truffa	Tirrenia non è costituita
50781/2013 GIP	Tribunale penale di Napoli	Omicidio colposo	Tirrenia non è costituita

3.1.7 Contenzioso fiscale

Per quanto attiene il contenzioso fiscale: 20759/2014.

- pende dinanzi alla Corte di Cassazione il solo giudizio (R.G. 20759/2014), avente ad oggetto rimborsi IRES e IRAP anno 2006;
- inoltre, la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli, con sentenza n. 14805/30/15, depositata il 16 giugno 2015, con la quale è stato rigettato il ricorso di International Factors Italia S.p.a., dichiarando inammissibile la questione relativa al rimborso del credito. E' tuttora pendente il termine per la proposizione dell'appello.

2 **I rapporti con le Autorità di vigilanza**

3.2.1 Il rapporto convenzionale per l'esercizio del servizio pubblico

Come già rappresentato al precedente paragrafo 1.2, in data 3 ottobre 2011, la gestione commissariale ha notificato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti domande di arbitrato volte ad ottenere, in forza della legge 163/2010, il riconoscimento degli indennizzi dovuti in relazione alla cessione delle unità navali anticipatamente radiate dal servizio.

Tali procedure arbitrali sono state dichiarate improcedibili essendo stato emanato, nelle more della procedura, il d.l. n. 95/2012 (convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135), il cui art. 4,

Re

comma 14, ha disposto la perdita di efficacia delle clausole arbitrali inserite nei contratti di servizio o in atti convenzionali, intercorrenti tra società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, e amministrazioni statali e regionali.

A fronte di ciò, nel mese di febbraio 2013, la gestione commissariale ha promosso nuovamente le azioni di cui sopra convenendo in giudizio le Amministrazioni interessate avanti al competente Tribunale civile. Sul punto, si rinvia a quanto esposto nel paragrafo 1.2.

3.2.2 Rapporti con la Commissione Europea

Con riferimento ai rapporti intercorsi con la Commissione europea, si richiama l'adozione da parte della predetta Istituzione delle Decisioni C(2012) 7566 del 7 novembre 2012 e C(2012) 9452 del 19 dicembre 2012, di estensione del procedimento d'indagine ai sensi dell'art. 108, par. 2, TFUE già avviato con decisione della medesima Commissione Europea C(2011) 6961 e relativo ad asserite possibili misure di aiuto di Stato a favore dell'ex Gruppo Tirrenia, ivi incluse Tirrenia e Siremar, sotto forma di compensazioni per obblighi di pubblico servizio e nel contesto della privatizzazione delle società da ultimo richiamate.

Con riferimento al suddetto procedimento è proseguita, anche nel semestre di riferimento, l'attività della gestione commissariale diretta ad offrire, nel rispetto e nei limiti del proprio ruolo e delle sue competenze, il proprio contributo allo svolgimento dell'attività defensionale che le competenti Autorità italiane sono chiamate a svolgere.

3 Aggiornamento sul procedimento di formazione dello stato passivo

3.3.1 Il numero delle domande di insinuazione

Alla data di riferimento della presente relazione, le domande tempestive e tardive esaminate sono n. 1.935 suddivise per categoria secondo la seguente tabella:

Categoria	Tempestive	Tardive
Dipendenti + Organi sociali	1.097	11
Banche + finanziarie	32	33
Azionisti	1	0
Altro	0	11
Danneggiati + risarcimento danni	64	83
Fornitori	404	95
Professionisti	90	14
Totale	1.688	247

Risultano pervenute ulteriori 13 domande tardive, per il cui esame il Giudice Delegato non ha ancora fissato la data dell'udienza.

3.3.2 L'importo delle domande

Nella seguente tabella sono riportati i totali degli importi richiesti ed ammessi, suddivisi per tipologia del credito:

RANGO	TEMPESTIVE		TARDIVE		TOTALE	
	RICHIESTO	AMMESSO	RICHIESTO	AMMESSO	RICHIESTO	AMMESSO
CHIROGRAFO	323.286.465	318.416.405	103.848.632	74.741.030	427.135.097	393.157.435
PRIVILEGIATO	253.936.787	204.849.445	62.993.555	47.670.116	316.930.342	252.519.561
RISERVA		8.421.244				8.421.244
PREDEDUZIONE	9.933.500	6.203.987	15.363.039	6.723.879	25.296.539	12.927.866
TOTALE	587.156.752	537.891.081	182.205.226	129.135.025	769.361.978	667.026.106

4 Ripartizione dell'attivo

Il primo e secondo riparto, effettuati, rispettivamente, a fine aprile 2013 e giugno 2014, che hanno riguardato esclusivamente i crediti assistiti da privilegio speciale nautico e da ipoteca sulle navi, sono state distribuite somme per complessivi € 119.521.685,62, di cui € 69.521.685,58 al primo riparto ed € 50.000.000,04 al secondo.

A fine ottobre 2014, ai sensi dell'art. 68 D.lgs. n. 270/99 sono stati distribuiti acconti a n. 930 lavoratori per complessivi € 588.756,89, pari al 70% del credito da ciascuno vantato, inerente le competenze accessorie maturate al 5 agosto 2010.

5 Azioni revocatorie ed altre azioni del Commissario

3.5.1 Azioni revocatorie

Nel corso del mese di luglio 2013, la gestione commissariale di Tirrenia ha incardinato, avanti al Tribunale di Roma – Sezione Fallimentare, ventitré giudizi volti ad ottenere la revoca, ai sensi degli artt. 67 e segg. L.F., di atti pregiudizievoli nei confronti dei creditori posti in essere nel semestre antecedente la dichiarazione d'insolvenza delle Società.

I predetti giudizi di revocatoria sono tuttora pendenti dinanzi al Tribunale di Roma, in fase di istruttoria e nella maggior parte dei casi i giudici si sono determinati per una consulenza tecnica di ufficio pertanto attualmente pende la fase della predisposizione degli elaboratori peritali.

Si riporta, di seguito, un prospetto riepilogativo:

N. R.G.	FORO	TIRRENIA	NOTE
55564/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza ammissione mezzi istruttori 26.11.15
55558/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza per esame ctu 15.4.2016
56723/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza ammissione mezzi istruttori 25.11.15

53891/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza di precisazione conclusioni 28.9.2015
53889/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza di precisazione conclusioni 10.3.2016
55668/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza di precisazione conclusioni 17.12.2016
55671/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza di precisazione conclusioni 21.4.2016
55664/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza di precisazione conclusioni 25.2.2015
55294/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza di precisazione conclusioni 23.11.2015
55299/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza ammissione mezzi istruttori 25.11.2015
55662/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza ammissione mezzi istruttori 15.6.2016
55667/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza di precisazione conclusioni 14.12.2015
53559/2013	Trib. fall. Roma	Attore	In decisione
53564/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza di precisazione conclusioni 30.9.2015
53549/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza di precisazione conclusioni 27.11.2015
53544/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza di precisazione conclusioni 16.3.2016
54085/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza di precisazione conclusioni 1.12.2016
54084/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza per esame ctu 12.5.2016
55956/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza ammissione mezzi istruttori 12.5.2015
55952/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza di precisazione conclusioni 20.4.2016
55894/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza di precisazione conclusioni 16.2.2015
55899/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza ammissione mezzi istruttori 12.7.2016
58047/2013	Trib. fall. Roma	Attore	Udienza di precisazione conclusioni 19.9.2016

3.5.2 Altre azioni dei Commissari Straordinari

La gestione commissariale ha istruito e valutato due proposte transattive relative ai giudizi di revocatoria instaurata dinanzi al Tribunale di Roma – sezione Fallimentare (n. R.G. 55564/2013 e 54084/2013), le quali saranno sottoposte a stretto giro al Comitato di sorveglianza.

La gestione Commissariale, inoltre, gestisce ed analizza con cadenza periodica la situazione creditoria nei confronti dei caricatori.

Nello specifico:

- (i) Sono state concluse transazioni per circa € 870.000,00;
- (ii) analizzato ed istruito 10 proposte transattive (per un totale di € 6.000.000,00 di credito, con proposta transattiva pari ad € 2.500.000,00);

- (iii) provveduto ad inviare con continuità le lettere ai caricatori al fine di interrompere il decorso della prescrizione per la richiesta del credito, per un totale di 38 posizioni (credito originario circa € 15.000.000,00);
- (iv) continuato ad incassare le rate delle transazioni già concluse (dal 20.03.2014 ad oggi, € 293.058,08).

Alla fine dell'anno 2014, la gestione commissariale ha proceduto al pagamento della totalità dei dipendenti del Fondo di Garanzia e del Fondo di Tesoreria.

A seguito dell'accordo con l'INPS dei dati da trasmettere, sono, altresì, state risolte le posizioni più complesse per le quali era in essere una cessione del quinto dello stipendio.

Inoltre, a seguito di alcune segnalazioni (delle Finanziarie e dei dipendenti), ricevute dalla gestione commissariale nel periodo ottobre 2014/marzo 2015, di ritardo nella liquidazione degli importi dovuti da parte dell'INPS, i Commissari Straordinari hanno provveduto a contattare le sedi periferiche INPS per chiarire e supportare la soluzione dei casi rimasti in sospeso.

La gestione commissariale è, altresì, impegnata a verificare – tramite i propri legali – i presupposti per addivenire ad un accordo transattivo nell'ambito dei seguenti giudizi:

- (i) r.g.n. 58047/2013;
- (ii) r.g.n. 53564/2013;
- (iii) r.g.n. 55671/2013;
- (iv) r.g.n. 56723/2013.

Nel corso del mese di giugno 2015, la gestione commissariale con riferimento ai contratti in corso con i collaboratori ed i consulenti legali, in considerazione dell'attuale fase della procedura nonché in un'ottica di contenimento dei costi, ha ritenuto di dover procedere ad una ricontrattazione di tutte le posizioni dei collaboratori Tirrenia e Siremar, giungendo ad una ulteriore riduzione dei costi della procedura che, a partire dal 1 gennaio 2016, sarà pari a circa 33.000,00 € al mese a fronte di una spesa iniziale di € 90.000,00 circa (alla data del 1.1.2013).

La gestione commissariale ha provveduto ad affidare a legali esterni della procedura l'incarico di intraprendere l'azione di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali di Tirrenia e Siremar.

Tale azione è stata notificata in data 7.07.2015 ed assegnata alla sezione IX – Impresa presso il Tribunale di Roma, previa acquisizione del parere favorevole del Comitato di Sorveglianza e l'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico.

6 Gli adempimenti fiscali

In data 7.04.2015 è stata trasmessa la comunicazione polivalente (spesometro) prot. n. 15040718530134335.

IV. LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Si riporta, di seguito, il prospetto relativo alle disponibilità liquide riferite al periodo dal 1 gennaio 2015 al 30 giugno 2015; in detto semestre le disponibilità si sono decrementate di €/migl. 1.095, passando da € migl.

38.718 ad €/migl. 37.623. In dettaglio, le entrate, complessivamente pari ad €/migl. 725, riguardano: per €/migl. 323 incassi da clienti da riferirsi prevalentemente ai caricatori e agli affitti attivi, per €/migl. 112 interessi netti maturati sui conti correnti, per €/migl. 136 il corrispettivo incassato per cessione opere d'arte, per €/migl. 71 rimborsi assicurativi e per i residui €/migl. 83 partite diverse. Le uscite, pari complessivamente ad €/migl. 1.820, riguardano principalmente i costi della gestione commissariale, meglio dettagliati nel conto economico:

Valori in €/000

Somme disponibili al 1.01.2015		38.718
Entrate		725
cessione beni	136	
incasso clienti	323	
interessi su c/c	112	
indennizzi assicurativi	71	
da CIN per partite diverse	61	
diversi	22	
Uscite		1.820
prededuzione	75	
procedura	1.744	
diverse	1	
Somme disponibili al 30.06.2015		37.623

Si riporta, di seguito, il conto economico:

Conto Economico		
D) RISULTATO DELLA GESTIONE		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		
4A01110061 RECUPERO CANONI DI LOCAZIONE		9.000,00
1) Totale: RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PREST		9.000,00
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
4A05017050 INDENNIZZI DIVERSI DA ASSICURATORI		338.372,78
4A05011010 PROVENTI PER LOCAZIONI ATTIVE		30.195,77
4A05015110 RECUPERI DIVERSI: ALTRI		2,89
4A05019050 PICCOLE DIFFERENZE ATTIVE IN FATTURA		0,07
4A05019060 ALTRE PICCOLE DIFFERENZE ATTIVE		0,99
5) Totale: ALTRI RICAVI E PROVENTI		368.572,50

De-11

A)Totale: VALORE DELLA PRODUZIONE	377.572,50
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) PER MATERIE PRIME,SUSSID.,CONSUMO E MERCI	
4B06110032 SPESE DI CANCELLERIA	(866,45)
6) Totale: PER MATERIE PRIME,SUSSID.,CONSUMO	(866,45)
7) PER SERVIZI	
4B07090031 SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	(44.538,36)
4B06130070 UTENZE PER UFFICI: ENERGIA ELETTRICA	(17.051,11)
4B07210051 SPESE CONDOMINIALI E PULIZIE	(11.457,92)
4B07220025 SPESE NOTARILI	(538,25)
4B07220075 SPESE GENERALI/AMMINISTRATIVE DIV.	(71.841,67)
4B07220076 SERVICE	(127.310,71)
4B07230055 SPESE DI SOCCOMBENZA.	(4.463,80)
4B07260010 CONSULENZE LEGALI	(270.610,93)
4B07260015 CONSULENZE LEGALI	(927.593,24)
4B07260018 ASSISTENZA LEGALE TRIBUNALE	(123.641,79)
4B07260035 CONSULENZE TECNICHE	(71.063,80)
4B07260045 CONSULENZE AMMINISTRATIVE/FISCALI	(89.720,00)
4B07300011 SPESE PER VIAGGI E TRASFERTE	(987,08)
4B07170035 COMPENSI/COSTI CO.CO.PRO.	(75.300,00)
4B07170036 CONTRIBUTI INPS CO.CO.PRO	(12.411,22)
4B07180045 SPESE LOCOMOZIONE/DIVERSE P/LE AMMIN.VO	(2.535,20)
4B07320020 COMMISSIONI E SPESE C/C BANCARI	(1.507,49)
4B07320021 SPESE BANCARIE, POSTALI E CORRIERI	(1.214,44)
7) Totale: PER SERVIZI	(1.853.787,01)
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	
4B08030025 LOCAZIONE UFFICI	(25.056,00)
8) Totale: PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(25.056,00)
9) PER IL PERSONALE	
4B09010030 RETRIBUZIONI P/LE NAVIG. COMUNI CRL	(1.608,36)
4B09010070 RETRIBUZIONI P/LE AMM.VO	(25.524,66)
4B09030071 ONERI SOCIALI P/LE PERS. AMM.	(8.284,02)
9) Totale: PER IL PERSONALE	(35.417,04)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
4B14050111 ALTRI TRIBUTI	(5.379,56)

re

4B14050160 ALTRI TRIBUTI	(366,28)
4B14070050 PICCOLE DIFFERENZE PASSIVE IN FATTURA	(0,08)
4B14070060 ALTRE PICCOLE DIFFERENZE PASSIVE	(0,02)
14) Totale: ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(5.745,94)
B) Totale: COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.920.872,44)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16.7) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI: ALTRI	
4C16070010 INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	151.919,93
4C16070020 INTERESSI ATTIVI DA CLIENTI	-
4C16070030 INTERESSI ATTIVI DA ERARIO (CIRCOLANTE)	-
4C16070040 INTERESSI ATTIVI DA C.I.N SU PREZZO DIF	-
16.7)Totale: PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	151.919,93
16) Totale: ALTRI PROVENTI FINANZIARI	151.919,93
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
20) PROVENTI	
20.1) PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI	
4E20010026 PLUSVALENZE OPERE D'ARTE	43.555,24
20.1) Totale: PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI	43.555,24
20.2) ALTRI	
4E20020110 SOPRAVVENIENZE ATTIVE: PROVENTI/ONERI F	11.924,12
20.2)Totale: ALTRI	11.924,12
20) Totale: PROVENTI	55.479,36
21) ONERI	
21.1) MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI	
4B14060037 MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE OPERE D'ART	(443,70)
21.1)Totale: MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI	(443,70)
21.3) VARIE	
4E21030110 SOPRAVVENIENZE PASSIVE: PROVENTI/ONERI	(2.000,20)
4E21030720 SANZIONI/SOPRATTASSE	(3.142,06)
21.3) Totale: VARIE	(5.142,26)
21) Totale: ONERI	(5.585,96)
E) Totale: PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	49.893,40
D) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.341.486,61

Nel periodo in esame si rileva un risultato negativo pari ad €/migl. 1.341, da ricondurre al costi sostenuti pari ad €/migl. 1.921, solo parzialmente fronteggiati da proventi finanziari e ricavi diversi, per complessivi €/migl. 578.

La voce proventi/oneri finanziari, positiva e pari ad €/migl. 152, include gli interessi attivi maturati sulle disponibilità monetarie; i proventi diversi, pari ad €/migl. 378, ineriscono principalmente recupero spese legali (€/migl. 238), indennizzi assicurativi (€/migl. 100) e fitti attivi (€/migl. 30). Il saldo della voce plusvalenze/minusvalenze da cessione positivo e pari ad €/migl. 43, si riferisce alla vendita delle opere d'arte. I proventi/oneri straordinari evidenziano un saldo positivo di €/migl. 7 da ricondurre a rimborsi per conguaglio spese condominiali.

I sottoscritti rimangono a disposizione per qualsivoglia ulteriore informazione o chiarimento in merito a quanto precede.

Con osservanza.

Roma, 9 dicembre 2015

I Commissari Straordinari

